

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020

Nel 2020 le nostre attività non potevano non risentire dei problemi che ha creato la pandemia, soprattutto per quanto riguarda il Memoriale, che è stato chiuso dal 7 marzo al 9 luglio e dal 4 novembre fino a data da destinarsi. Nel tempo in cui è stato aperto abbiamo avuto un gran numero di visitatori per le mostre fotografiche in esposizione: "Sicilian bandits", sul banditismo in Sicilia nel secondo dopoguerra e la strage di Portella della Ginestra; "Ricordare per continuare", su Peppino Impastato; "Mafia e droga", sul traffico di droga negli anni '70 e '80 e Pizza Connection; a cui a luglio si è aggiunta "Funerali di Stato", dedicata ai rappresentanti delle istituzioni vittime di mafia, nel ventennio dall'assassinio del procuratore Pietro Scaglione alle stragi del 1992. L'accoglienza è stata curata, assieme a un gruppo di giovani, da Massimiliano Mendolia, che ha collaborato alla progettazione e all'allestimento delle mostre. Avevamo molte prenotazioni di scolaresche che sono state annullate. In data **23 ottobre 2020**, alla presenza del notaio Angelo Piscitello, l'assemblea del Centro ha approvato alcune modifiche allo Statuto, anche conseguenti alla riforma del Terzo settore (prezioso l'impegno della socia Antonella Palazzotto).

Le iniziative

Intorno al No Mafia Memorial è attiva da due anni una rete di oltre 50 scuole di ogni ordine e grado (soprattutto scuole superiori) del palermitano, e un gruppo nutrito di insegnanti, coordinati dal vicepresidente del Centro, Ferdinando Siringo, con la collaborazione del professore Fabio D'Agati, è coinvolto in un percorso di formazione e sperimentazione sulla didattica della storia della mafia e dell'antimafia, nell'intento di superare modelli usurati di lavoro sulla legalità, fornendo agli studenti (fin dai più piccoli), chiavi interpretative sullo sviluppo di fenomeni corruttivi e mafiosi nel nostro Paese, anche nelle loro radici preunitarie, e sulle capacità di reazione e partecipazione delle nostre società, fin dalla XIX secolo e poi nel dopo seconda guerra mondiale. In epoca pre-Covid abbiamo sperimentato incontri laboratoriali anche con gli studenti, fin dai più piccoli, su queste tematiche. I seminari finora realizzati, prima in presenza e poi online: il **16 gennaio**,

seminario di Umberto Santino su: "Mafia e mafiosità"; il **10 febbraio**, seminario di Amelia Crisantino su: "Storia del Risorgimento"; il **20 febbraio**, seminario di Augusto Cavadi su: "Pedagogia antimafia"; il **9 aprile**, seminario della professoressa Manoela Patti, su: "Mafia e fascismo". Il **25 novembre** è iniziato un nuovo ciclo di seminari, che continuerà fino ad aprile del 2021, con la lezione del professore Nando dalla Chiesa su "Mafia e antimafia. Studi e Pratiche. Il ruolo della scuola"; **10 dicembre**, lezione di Umberto Santino su "Mafia e antimafia. Problemi di storia". L'attività online è stata possibile grazie alla implementazione della piattaforma Google for Non Profit Classroom e all'utilizzo di piattaforme diverse per le videoconferenze. E' stato attivato un canale Youtube specifico "No Mafia Memorial Formazione" in cui sono messi a disposizione del pubblico tutti i seminari svolti. Nello stesso canale vengono trasmessi in diretta i seminari al momento dello svolgimento.

Il **3 marzo 2020** è stato firmato un protocollo d'intesa con il Miur (Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca), dal titolo "Educare alla legalità in una prospettiva di giustizia e sviluppo sociale", con cui "le parti si impegnano ad attivare un progetto congiunto sui temi dell'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità organizzata, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità [...]". Il protocollo assicura al Centro la diffusione delle iniziative del Centro, da parte del Miur, presso gli Uffici scolastici regionali e, per loro tramite, presso le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, e la valorizzazione, in particolare delle iniziative del No mafia Memorial. L'impegno del Centro consiste nel continuare il nostro impegno con le scuole, iniziato nel 1980 e incrementato con le attività del No mafia Memorial e la costituzione del gruppo docenti.

Altre iniziative: Il **27 gennaio**, a Palermo, partecipazione del Centro alle iniziative per ricordare Nicolò Azoti, segretario della Camera del Lavoro di Baucina (Palermo) ucciso dalla mafia il 21 dicembre 1946. Il **6 febbraio**, a Palermo, è stato consegnato al presidente del Centro, Umberto Santino, il premio "Mario e Giuseppe Francese", istituito nel 1993 dall'Ordine dei giornalisti di Sicilia. Il **7 febbraio**, presso il No Mafia Memorial, nell'ambito delle iniziative di Libera in preparazione della "Giornata della memoria" (che successivamente è stata annullata a causa della pandemia), incontro sul tema: "Storie di donne ribelli. I lavori di Anna Puglisi". Relazione della professoressa Piera Fallucca. Interventi della

dottorssa Franca Imbergamo, di Luisa Impastato e di Anna Puglisi. Il **14 febbraio**, presso il No Mafia Memorial, incontro di Anna Puglisi con docenti e studenti della scuola "Cassarà" di Palermo. Il **24 febbraio**, presso il No Mafia Memorial, incontro di Umberto Santino con gli studenti dell'Università di Coventry. Il **2 aprile**, lezione online di Umberto Santino, per gli studenti dell'Università di Ferrara, sul tema: "Storia della mafia". Il **16 aprile**, lezione online di Anna Puglisi, per gli studenti dell'Università di Ferrara, su: "Donne e mafia". Il **4 maggio**, lezione online di Umberto Santino, per il corso dottorandi sul crimine organizzato dell'Università di Milano, su "Mafia come soggetto politico e delitti politico-mafiosi". Il **9 maggio**, nell'anniversario dell'uccisione di Peppino Impastato, interventi nelle iniziative online, organizzate da: Associazione "Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato", Centro Impastato - No Mafia Memorial, Associazione Culturale Onlus "Peppino Impastato", Radio Cento Passi, Cooperativa Libera-Mente Onlus. Il **23 maggio**, 28° anniversario della strage di Capaci, rispondendo a una proposta del Miur, sono stati esposti sulla facciata di palazzo Gulì, sede del No Mafia Memorial, alcuni lenzuoli che ricordano le vittime delle stragi di Capaci e via D'Amelio e uno dedicato ai medici e agli infermieri che rischiano la vita o che l'hanno persa per il loro lavoro durante la pandemia in condizioni molto difficili, dovute anche allo smantellamento della sanità pubblica. Il **26 maggio**, seminario online di Umberto Santino, su "Introduzione allo studio del fenomeno mafioso", all'interno dell'insegnamento di Geografie, territori e spazi umani, per gli studenti del corso di Storia e storie del mondo contemporaneo dell'Università dell'Insubria. Il **3 ottobre**, il Centro ha ricevuto il Premio "Giuseppe Mandato", dedicato al maresciallo della Polizia penitenziaria ucciso dalla camorra il 5 marzo 1983. Il **10 ottobre** il Centro, l'Associazione Culturale Onlus "Peppino Impastato" e l'Associazione Casa Memoria "Felicia e Peppino Impastato", hanno organizzato la presentazione del libro di Mimmo Lucano *Il fuorilegge*, con un incontro con Lucano, sul tema: "Come salvare il 'modello Riace'?", sull'immigrazione e il ruolo del paese di cui Lucano è stato sindaco, un'esperienza tra le più significative di inclusione, che aveva avuto riconoscimenti a livello mondiale e che si è fatto di tutto per distruggerla, con una politica dissennata e incriminazioni che si stanno rivelando false e pretestuose. Il **14 ottobre**, commemorazione, assieme alla CGIL, di Giovanni Orsel, nel centenario del suo assassinio. Il **7 dicembre**, anniversario della morte di Felicia Impastato, video online con contributi, tra gli

altri, di Luisa Impastato, Felicia Vitale Impastato e Anna Puglisi. Il **7 dicembre**, contributo di Umberto Santino al convegno dell'ACIO, a trent'anni dalla nascita della prima associazione antiracket.

Sono stati pubblicati, presso Di Girolamo editore, il libro-intervista: Umberto Santino e Anna Puglisi con Sylvia Proniewicz, *La memoria e il progetto. Dal Centro Impastato al No mafia Memorial*, con la storia delle nostra attività, e il libro per ragazzi: *Cos'è la mafia? Tre giovani in cerca di risposte* di Adriana Saieva, che cura i progetti per i più piccoli all'interno dei laboratori didattici del Memorial; il saggio di Umberto Santino dal titolo: "Appunti sulla questione criminale, la pandemia e lo stato di eccezione", in Alessandra Ciattini - Marco Antonio Pirrone (a cura di), *Pandemia nel capitalismo del XXI secolo*, PM Edizioni. Inoltre abbiamo pubblicato, come edizione del Centro Impastato - No mafia Memorial, il volumetto (che si aggiunge a quelli pubblicati precedentemente in inglese, francese e spagnolo): *Mafia und Antimafia, gestern und heute* per i visitatori tedeschi, con la traduzione dall'italiano di Winfried Küper.

LINEE PROGRAMMATICHE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2021

I programmi per il 2021 sono condizionati dalla persistenza della pandemia, e di cui non è possibile prevedere l'attenuazione e la fine. In particolar modo dipenderanno dalle restrizioni i programmi relativi alle attività del Memoriale. Ai problemi derivanti dalla pandemia si aggiungono quelli relativi all'uso dei locali di Palazzo Gulì, ancora non risolti, a partire dall'uso delle stanze del primo piano, destinate all'area studio, con la collocazione della biblioteca, della emeroteca e dell'archivio, e lo svolgimento delle attività del Gruppo docenti. Il problema dell'accatastamento del Palazzo, che, lo ricordiamo, è di proprietà del Comune, è stato risolto a nostre spese. Altrettanto avverrà per la messa in funzione dell'ascensore, indispensabile per l'accesso ai piani da parte di disabili e, forse, per il ripristino dell'allarme, andato in tilt dal 6 dicembre.

Nel 2020, su idea progettuale di Ario Mendolia, che ha provveduto a reperire anche il necessario finanziamento, il Centro ha ottenuto un contributo a fondo perduto di 200.000 euro, a fronte di un investimento totale di 258.640 (per la parte restante, a nostro carico, abbiamo chiesto e ottenuto un prestito da Banca Etica), con la collaborazione, per la parte amministrativa, di Elena Pizzo. Si tratta di 4 installazioni multimediali inerenti il percorso museale del Memoriale al secondo piano di Palazzo Gulì. Per la progettazione esecutiva degli impianti ci si è avvalsi della collaborazione di Federico La Fiura, esperto di installazioni multimediali, e del suo staff, che si occuperà anche della fornitura e messa in opera delle apparecchiature, sotto la supervisione di Ario Mendolia. Abbiamo ultimato la progettazione tecnica e attualmente stiamo per ottenere tutti i necessari permessi per la successiva realizzazione e messa in opera della infrastruttura tecnologica per le proiezioni multimediali. La fase successiva sarà quella di inserire i contenuti della narrazione. Stanno già lavorando al reperimento dei materiali, oltre naturalmente ad Anna Puglisi e Umberto Santino, Giovanni La Fiura, Amelia Crisantino e Ginevra Crescimanno. Inesistente ad oggi la collaborazione da parte della Rai. Una volta raccolti tutti i materiali (audio video e foto) si provvederà ad un montaggio multimediale narrativo, tenendo presente che, grazie alla tipologia d'installazione progettata, i contenuti della narrazione potranno essere modificati in base a esigenze culturali

e temporali, compatibilmente con l'elaborazione dei medesimi contenuti. Si prevede di ultimare una prima edizione del progetto e la relativa inaugurazione entro il mese di giugno 2021. Come coerente proseguimento della realizzazione del percorso del Memoriale, è nostra intenzione di lavorare su un nuovo progetto sulle origini della mafia, partendo in particolare dal libro di Umberto Santino, *La mafia dimenticata*.

Per quanto riguarda il rapporto con le scuole, quest'anno il programma del percorso formativo per insegnanti è stato proposto al MIUR, che ne ha esteso gratuitamente l'invito ufficialmente a insegnanti di tutte le scuole d'Italia, grazie alla realizzazione mediante videoconferenze. Il programma di quest'anno prevede lezioni tenute, fra gli altri, da storici, economisti, giuristi, esperti nell'ambito ambientale, del traffico di esseri umani, del cinema, nell'intento di illuminare diversi aspetti della complessità del fenomeno mafioso nel tempo. Sono anche in programmazione incontri denominati "Testimonianze", che hanno invece lo scopo di far incontrare gli insegnanti, ma in questo caso anche gli studenti, con testimoni di particolari eventi o attivi in particolari ambiti del sociale. Le attività offerte in videoconferenza coinvolgono ora mediamente 100 partecipanti per evento, provenienti da diverse regioni d'Italia. E' allo studio l'organizzazione di una Summer school di alta specializzazione che potrebbe essere offerta, oltre che ai docenti della scuola, anche a giovani ricercatori e studenti universitari. Nell'intento degli insegnanti che costituiscono la rete locale, nella fase successiva alla pandemia, le scuole aderenti sul territorio locale dovrebbero dar vita a progetti di studio, ricerca e scambio fra gli studenti, condotti anche nei locali del No mafia Memorial.

In dettaglio, i seminari per docenti già programmati: **11 e 18 gennaio**, professore Fulvio Vassallo Paleologo, su "Il traffico globale di migranti e la criminalità organizzata" e su "Mafia, sfruttamento lavorativo dei migranti e lotta al traffico di esseri umani"; **25 gennaio**, professore Giuseppe Verde su "Democrazia, Costituzione, antidoti alle mafie"; **5 febbraio**, professoressa Manoela Patti su "La grande migrazione italiana in età liberale. Un quadro storico"; **17 febbraio**, scrittore Alessandro Gallo su "Il teatro antimafia"; **22 febbraio**, dottor Antonio Balsamo su "la convenzione sul crimine transnazionale"; **25 marzo**, Andrea Meccia, comunicatore e insegnante di italiano per stranieri, su "L'immagine della mafia nel cinema e alla TV"; **31 marzo**, Nino Rocca, Ivan D'Anna, ispettore alla squadra mobile di Palermo, dottoressa Maria Antonietta Cannella, su: "Palermo si racconta: mafie emergenti, nuove

droghe ed emergenze sociali"; **12 aprile**, Augusto Cavadi su "Educare alla democrazia"; **20 aprile**, Adriana Saieva su "Da un libro un possibile gemellaggio tra ragazzi: 'cos'è la mafia?"; **29 aprile**, Elia Minari, giornalista e scrittore su "L'esperienza di radio Corto circuito e il processo Emilia".

Attività già programmate: **1 marzo**, lezione di Umberto Santino agli studenti dell'Università di Coventry, su "Mafia and Antimafia. Yesterday and today"; **3 marzo**, lezione di Umberto Santino agli studenti delle quinte classi del Liceo Vittorini di Milano su "Mafia e antimafia. Ieri e oggi"; **17 marzo**, relazione di Umberto Santino su "Alle radici di una tradizione. Appunti per una storia da scrivere", ad apertura del convegno (online), del 17 e 18 marzo, su "Capire il fenomeno mafioso. Gli studi di comunità" organizzato da CROSS 'Osservatorio sulla criminalità organizzata, dell'Università Statale di Milano; **26 aprile**, nell'ambito del corso "I processi di mafia, nella prospettiva sociologica e storica", del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, lezione di Umberto Santino sul tema: "Processo penale e società civile. Il delitto Impastato"; **18 o 19 maggio**: incontro sugli ultimi anni di Giovanni Falcone al Palazzo di giustizia di Palermo; in data da definire, ma possibilmente il **23 maggio**, anniversario della strage di Capaci e della consegna al Centro dei locali di Palazzo Gulì, giornata dedicata al Centro e al No mafia Memorial, con Radio 100 passi, che ha preparato dei video sul Memoriale e sulle mostre in atto; **3 giugno** partecipazione di Umberto Santino all'incontro inaugurale della Summer School organizzata dal Centro Macrocrimes dell'Università di Ferrara, sul tema: "Il fenomeno mafioso tra diritto e società".

Abbiamo già firmato un progetto comune con il liceo "Margherita" di Palermo, dal titolo "Una proposta della città per la scuola", una proposta per uscire dall'emergenza educativa post Covid, considerato che il sistema scolastico ha la necessità imprescindibile di stipulare veri e propri patti territoriali di comunità per offrire percorsi educativi anche al di fuori delle aule ordinarie. Il No Mafia Memorial può fare fronte a questo intento, sia dal punto di vista di contenuti e metodi, che dal punto di vista logistico, accogliendo le scolaresche nel rispetto dei più rigidi parametri di sicurezza e in percorsi educativi di qualità, innovativi e tecnologici, per accogliere gruppi di studenti o classi in specifici progetti didattici costruiti insieme agli insegnanti. Il progetto prevede altresì la prosecuzione e l'ampliamento dei percorsi formativi

per gli insegnanti sulla storia locale, la storia di mafia e antimafia, la cittadinanza e la Costituzione. I percorsi didattici creativi e i lavori degli studenti verranno documentati anche attraverso le tecnologie video multimediali e saranno messi a disposizione dell'intero sistema scolastico italiano anche dopo il termine del progetto. In prospettiva sostenibile, si potranno offrire visite virtuali a distanza agli ambienti del No mafia Memorial e i relativi percorsi didattici sfruttando le infrastrutture e le competenze dei docenti create con il presente progetto. Le parti propongono di allestire, in modo specializzato e permanente come spazio educativo a disposizione delle scuole della città, parte del No Mafia Memorial, offrendo un patto fra Comune, scuola e Centro siciliano di documentazione Giuseppe Impastato - No mafia Memorial che cura allestimento, attrezzature, progettazione e operatività partendo dalla rete di scuole già esistente che verrebbe ulteriormente ricostituita per questo progetto.

Abbiamo aderito al progetto "Creative Living Lab III, costruire spazi di prossimità", promosso dalla Galleria d'arte "Nuvole" e dall'Istituto scolastico comprensivo "Rita Atria", che mira alla riqualificazione della piazza Gran Cancelliere (su cui insistono le due strutture proponenti e una moschea e che si trova alle spalle di Palazzo Gulì) e alla collaborazione con i residenti, in buona parte di religione islamica.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e le pubblicazioni: verrà continuata e possibilmente completata la stesura di due testi: *Mafie e società. Da Cosa nostra al crimine transnazionale* e *Mafie. Scienze sociali e crimine globale*, integrazione e aggiornamento del libro *Dalla mafia alle mafie*, usato in corsi universitari ed esaurito. E' in programma la pubblicazione, in modalità da definire, delle relazioni e degli interventi, aggiornati, al convegno dell'ottobre 2017, organizzato dal Centro e dal Dipartimento Culture e società dell'Università di Palermo, per i 40 anni di attività del Centro.

E' in corso di realizzazione il rinnovamento del sito del Centro, in modo da renderlo più rispondente alla ricchezza delle nostre attività e facilmente gestibile. Dovremo porci il problema di una efficace ed adeguata documentazione delle nostre attività, di cui spesso non rimane traccia, riprendendo gli incontri e le altre iniziative, realizzando dei video, in modo da consentire visite a distanza. Per le mostre fotografiche esposte al Memoriale abbiamo soltanto le riprese effettuate da Sulis di Radio 100 passi.

I seminari organizzati dal gruppo docenti vengono registrati e resi fruibili sulla rete, ma potremmo fare presentazioni di libri, incontri sui temi a cui siamo interessati, lezioni su mafia e antimafia sulla base delle nostre analisi, biografie di protagonisti dell'impegno antimafia, ricostruendo i contesti in cui operavano, in continuità con il progetto "Le forme della memoria", che si è fermato alle prime installazioni. Per realizzare questi progetti, oltre a dotarci della strumentazione tecnica necessaria, occorrono professionalità adeguate, all'interno del Centro o al di fuori di esso, possibilmente anche tra i giovani che hanno fatto domanda di servizio civile al Memoriale, sia tra quelli (tre) che hanno superato i colloqui, che tra alcuni degli esclusi che hanno dimostrato interesse per la nostra attività. Ricordiamo che abbiamo ottenuto la possibilità di avvalerci di volontari del servizio civile in base al Contratto d'impegno e responsabilità tra il Movi nazionale e il nostro Centro, stipulato l'8 gennaio 2019.

Palermo, 15/1/2021

Umberto Santino

Presidente del Centro

